

METTITI ALLA PROVA

Esercizio 5 Indica a fianco delle seguenti frasi se si tratta di un'interpretazione autentica (A), giudiziale (G) o dottrinale (D).

- | | | |
|---|---|-------|
| 1 | Un articolo di un professore universitario su una rivista specializzata che analizza il significato di una norma giuridica. | A G D |
| 2 | La sentenza di un tribunale a conclusione di un processo. | A G D |
| 3 | La pubblicazione di un libro da parte di un giurista che esprime il suo parere circa l'applicazione di alcune norme giuridiche. | A G D |
| 4 | L'ordinanza di un giudice emanata nel corso di un processo. | A G D |
| 5 | Una legge del Parlamento che ne chiarisce una precedente. | A G D |

5 Le classificazioni del diritto

Diritto

Il **diritto**, inteso come insieme di regole su cui si basa l'organizzazione della società, può assumere un duplice significato.

Partiamo da un esempio: Luca ha quindici anni e vorrebbe tanto guidare una moto, ma il diritto non glielo consente; Giulio, che ha appena compiuto diciotto anni, ha il diritto di prendere la patente.

Nel primo caso, il termine evidenziato fa riferimento all'insieme delle norme giuridiche, mentre nel secondo indica il potere di un soggetto di esigere dallo Stato una determinata prestazione. Di conseguenza, possiamo distinguere tra:

Diritto oggettivo

- **Diritto oggettivo**, che indica l'insieme delle norme giuridiche in vigore in uno Stato.

ESEMPIO: il diritto italiano (cioè l'insieme delle norme giuridiche) tutela i minori di età.

Diritto soggettivo

- **Diritto soggettivo**, che è la pretesa che un soggetto può far valere nei confronti di un altro soggetto e che trova protezione nell'ambito dell'ordinamento giuridico.

ESEMPIO: il diritto ad ottenere il risarcimento del danno per lesioni personali, subite in occasione di un sinistro stradale; il diritto alla segretezza della corrispondenza.

Distinguiamo **diritti soggettivi assoluti**, che si possono far valere nei confronti di tutti (es. diritto di proprietà), e **relativi**, da esercitare solo nei confronti di uno o più soggetti determinati (es. diritto di credito).



Diritto di voto: diritto soggettivo

Nell'ambito dell'ordinamento giuridico si distingue anche tra:

Diritto positivo

- **Diritto positivo**, che è l'insieme delle norme giuridiche poste (cioè emanate) dallo Stato e, pertanto, viene a coincidere sostanzialmente con la nozione di diritto oggettivo e di ordinamento giuridico.

ESEMPIO: è norma di diritto positivo quella che prevede lo sfratto della persona che non paga l'affitto dell'appartamento.

Diritto naturale

- **Diritto naturale**, che è inteso come quel complesso di principi e di valori universali, preesistenti al diritto positivo e propri della natura stessa dell'uomo (es. giustizia, libertà, dignità umana).

ESEMPIO: è principio del diritto naturale il diritto alla vita e alla propria integrità fisica e morale, presente in ogni uomo sin dalla nascita.



I diritti soggettivi